

La sede del sodalizio si trasferisce da via Gozzellini a un'area adiacente la tangenziale

Icardi e Gabusi al cantiere della Croce Verde

È ormai certo che la struttura che ospiterà la nuova sede della Croce Verde di Nizza giungerà a compimento assai prima dell'ospedale nonostante sul suo percorso si siano frapposti problemi come quello della sua ubicazione; dapprima era infatti prevista nei pressi di Campolungo, quindi spostata nei pressi della tangenziale, a fianco dell'area commerciale, per favorire la rapidità di intervento da parte delle ambulanze. A visitare il cantiere si sono recati lunedì scorso gli assessori alla Sanità Luigi Icardi e l'assessore alle Infrastrutture Marco Gabusi che insieme al sindaco Simone Nosenzo sono stati accolti dal presidente dell'ente assistenziale Piero Bottero che ha guidato la visita del cantiere.

L'associazione nicese, istituzione ormai storica nel tessuto sociale cittadino, ha attualmente sede in via Gozzellini in pieno centro storico.

"Se tutto andrà bene - ha dichiarato Bottero, - prevediamo di inaugurare la nuova struttura a ottobre e là festeggeremo i nostri primi 110 anni di attività".

A corroborare questa aspettativa concorre la constatazione che i lavori di edificazione, nonostante la brutta parentesi legata al co-



vid, stanno continuando velocemente forse anche grazie al fatto di essere stati affidati ad aziende del territorio che si sentono investite di grande senso di responsabilità nei confronti di tutta la popolazione.

Dalla nuova sede dislocata su 7 mila metri quadrati e realizzata secondo principi di ecosostenibilità (compreso un impianto fotovoltaico da 30 kilowatt, che la renderà fondamentalmente autonoma), 160 volontari e 11 dipendenti con a disposizione 17 mezzi potranno portare soccorso a una popolazione sparsa su un territorio che, pur non eccessivamente ampio, presenta difficoltà a essere capillarmente raggiunto per la sua dislocazione su un'orografia complessa; chi necessita di assistenza sarà trasferito principalmente all'ospedale di Asti o Ales-

sandria e saltuariamente anche Acqui e Alba.

Unanime è stato l'apprezzamento per il progetto. *"Bello"*, lo ha definito Icardi, e quindi meritevole dell'impegno della Regione che appoggerà il potenziamento dei servizi di base e di 118 che sono alla base dell'efficienza sanitaria. Gabusi invece si è dichiarato soddisfatto nel vedere quasi a conclusione un progetto seguito fin dal suo nascere. Nosenzo ha affermato di vedere in esso *"un nuovo capitolo della storia della comunità nicese sempre sensibile ai problemi relativi alla solidarietà sociale"*.

In conclusione Bottero ha invitato la popolazione a destinare il 5x1000 all'ente riportando il codice fiscale 82002470050 sulla dichiarazione dei redditi.

> Di. Esse. B.

